



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Nome dell'insegnamento. Educazione comparata
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche LM-85
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PED/02
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Docente	Elisa Tona Facoltà: Scienze della Formazione Email: elisa.tona@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza
Presentazione	Titolo: Storia, cultura e sistemi sociali: un'analisi comparata in campo educativo in vista delle nuove sfide globali Il corso intende avviare lo studente all'analisi comparata in ambito educativo fornendo conoscenze, strumenti e riflessioni critiche su argomenti educativo/pedagogici di carattere sistemico/istituzionale, culturale e storico analizzati nell'ottica della comparazione. Il corso è strutturato in modo da fornire allo studente tutti gli strumenti conoscitivi, di analisi e di ricerca propri di una formazione specialista in ambito pedagogico con studio teorico/applicativo di metodologie, approcci teorici e modelli propri dell'educazione comparata e dei suoi orientamenti in riferimento allo studio di casi specifici che aprono ad ulteriori spunti di ricerca in educazione comparata.
Obiettivi formativi	L'insegnamento intende guidare gli studenti del corso magistrale in un percorso di formazione volto allo sviluppo delle loro competenze di ricerca in ambito di educazione comparata con conoscenza e applicazione di metodologie e approcci propri della scienza educativo-comparativa. In particolare, si richiamano i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze e capacità di comprensione che vanno da un lato ad arricchire quelle sviluppate durante il primo ciclo di studi e dall'altro rendono possibile la formulazione di nuove idee e approcci in contesti di ricerca.• Capacità di ragionamenti e analisi comparative.• Capacità di applicare conoscenze e abilità nel risolvere problemi a nuove prospettive e orientamenti inseriti in contesti interdisciplinari legati al proprio settore di studio.• Capacità di far interagire le conoscenze e gestire la complessità del sapere.• Capacità di formulare giudizi e riflessioni critiche in contesti di ricerca nuovi e non ancora acquisiti in modo completo• Capacità di argomentare con linguaggio scientifico.• Capacità di apprendimento autonomo.
Prerequisiti	Pur non essendovi prerequisiti di propedeuticità, si consiglia, qualora non fosse stato previsto dal piano di studi inerente al I ciclo, di acquisire conoscenze riguardanti le discipline di carattere pedagogico inserite in prospettive di studio storiche e sociali. Coloro che desiderano colmare le proprie lacune, potranno contattare il docente, che provvederà a fornire materiali di preparazione aggiuntivi. Si ricorda inoltre che i detentori di laurea triennale dovrebbero "possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano", come riportato, ad esempio, nel D.M. 270 del 22/10/2004. La conoscenza delle lingue straniere favorisce gli studenti post-laurea che si occupano di Educazione comparata in quanto molti degli approcci e casi studio trattati nel corso si riferiscono a contesti pratici e approcci teorici extra-nazionali. L'educazione comparata infatti presuppone una analisi delle questioni educative in cui l'atto comparativo coglie aspetti sociali, storici, culturali, geografici e politici che caratterizzano il declinarsi dei fatti educativi stessi.
Risultati di apprendimento attesi	Lo studente dimostra di aver ampliato la propria conoscenza in ambito specificatamente educativo e pedagogico conseguendo competenze specialistiche in comprensione, gestione della complessità conoscitiva e applicazione della conoscenza in contenuti nuovi e interdisciplinari che presuppongono l'aver acquisito un habitus di ricerca scientifica in grado di porre lo studente nella possibilità reale di risolvere nuove questioni in modo originale e innovativo. Lo studente che abbia conseguito un pieno raggiungimento dei risultati saprà condurre la propria ricerca con linguaggio, metodologia e problem solving di carattere scientifico insieme con capacità di rispondere in modo creativo e contestualizzato alle nuove sfide in ambito di educazione comparata.
Organizzazione	Il corso di avvale delle modalità e-learning offerte in ambiente virtuale dall'Università telematica Niccolò Cusano, con contemporanea possibilità di frequenza in presenza (date consultabili nel calendario delle lezioni).

<p>dell'insegnamento</p>	<p>In particolare: testi, slide, video-lezioni registrate e dal vivo, e-tivity; test formativi di fine modulo; consulenza personalizzata attraverso messaggistica in piattaforma.</p> <p>Il corso è pertanto sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>Forum: I forum didattici di Educazione comparata sono articolati in due settori, qui di seguito descritti.</p> <p>La partecipazione a uno o ad entrambi i settori offre un punteggio preliminare di partenza per l'esame. In nessun settore sono richiesti lavori lunghi o eccessivamente impegnativi, si tenga presente, tuttavia, che il punteggio viene assegnato esclusivamente in caso di lavoro personalmente rielaborato e che possieda, nel suo piccolo, tutte le caratteristiche della scrittura scientifica (in primis: citazione puntuale tra virgolette, con riferimento a testo e numero di pagina, in caso di ripresa diretta di concetti espressi da qualche studioso; riferimento generale al testo in caso di ripresa con parafrasi propria di concetti espressi da qualche studioso).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E-tivity: Nello spazio e-learning del corso di Storia Sociale dell'Educazione, all'interno degli spazi dedicati ai forum, è stato aperto uno spazio interattivo tematico contenente esercizi brevi, in forma di e-tivity. Nel messaggio introduttivo di ciascuna e-tivity ci sono indicazioni specifiche per l'esecuzione e, in alto a destra, un allegato il PDF da scaricare per svolgere l'attività. Valore di ciascuna e-tivity ben svolta: 1 punto, fino a un massimo di 3 e-tivity, corrispondenti a max. 3 punti. • Domande ed approfondimenti: Nello spazio e-learning del corso di Educazione comparata, all'interno degli spazi dedicati ai forum, è stato inserito uno spazio relativo a domande inerenti al corso e alle modalità di esame. • Corso singolo: coloro i quali devono sostenere l'esame come corso singolo, contattino la docente all'indirizzo elisa.tona@unicusano.it per concordare con lei il tema specifico di un Paper. <p>Organizzazione e contenuti del corso: Il corso è costituito da 8 moduli/lezione o dispense didattizzate, ciascuno dei 8 moduli valevole 1 CFU.</p> <p>Le prime due sezioni, considerate introduttive, si occupano di riflessioni inerenti alla natura, metodi, problemi dell'educazione comparata: di che cosa si occupa esattamente questa disciplina? Quale è stato il suo sviluppo storico nel campo delle scienze pedagogiche? Quali sono le teorie e orizzonti più interessanti attualmente della disciplina che rispondono alle nuove sfide globali del mondo educativo?</p> <p>Le altre sei sezioni si occupano dell'indagine comparata vera e propria portando avanti tale ricerca su tre binari distinti, ma correlati: storico, culturale e socio-istituzionale. Si analizza quindi l'educazione comparata in termini teorici, metodologici e applicativi nella sfera istituzionale e sistemica come la scuola, nella dimensione storica (comparazione di fatti educativi), nell'orizzonte più propriamente culturale inerendo ad argomenti ancora molto attuali come religione, libertà, identità e famiglia. Ciascun modulo/lezione è anticipato da specifico sommario degli argomenti trattati, abstract, parole-chiave. Alla fine di ciascun modulo/lezione è presente un glossario dei termini significativi, evidenziati nel testo, utile come consultazione e per opportuni approfondimenti concettuali. Lo studente troverà utili, alla fine del modulo, anche la serie di domande orientate alla personalizzazione degli apprendimenti titolata per la riflessione, come pure i consigli su testi e website da consultare per saperne di più.</p> <p>Altri argomenti del corso saranno trattati come approfondimenti. Tali approfondimenti si svolgeranno sia in presenza, presso l'Università Niccolò Cusano, sede di Roma, con calendario che verrà pubblicato sul sito, sia attraverso video-lezioni.</p>
<p>Contenuti dell'insegnamento</p>	<p>Contenuti del corso: Programma completo (8 CFU) <u>Per il numero di crediti regolare (8 CFU) il programma è il seguente:</u> Gli studenti che sostengono l'esame per 9 CFU sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi - di tutti e nove i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato. Il decimo modulo va considerato come un modulo di approfondimento.</p> <p><u>Per un numero di crediti maggiorato il programma è il seguente:</u> Gli studenti che sostengono l'esame per 12 CFU (come corso singolo) sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi - di tutti e nove i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato, esattamente come gli studenti regolari. Anche la prova d'esame sarà la stessa. Tuttavia, per i 3 crediti residui, dovranno svolgere una attività di laboratorio tematico, concordandola preliminarmente con la docente attraverso piattaforma o mail elisa.tona@unicusano.it.</p> <p><u>Per un numero di crediti ridotto il programma è il seguente:</u> Coloro che sostengono l'esame per un numero ridotto di CFU pari a 6 o minore di 6 sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi – dei moduli/lezioni N. 1, 3, 5, 7, 8. Tutti gli altri facciano riferimento al programma completo.</p> <p>Indice di riferimento</p> <p>Modulo I: Introduzione storico-critica alla pedagogia comparativa Oggetto: Natura, metodi e problemi dell'educazione comparata. Il modulo I intende fornire una panoramica introduttiva sul cosa, come e perché riflettere sull'educazione comparata intesa come disciplina scientifico pedagogica che può mettere in luce e quindi può attuare una riflessione più consapevole e critica su determinate questioni educative attuali. Che cosa, di cosa si occupa e con quali metodologie? Quali i suoi approcci e modelli? Quali attori e finalità della disciplina? Quali prospettive passate e presenti? Tale sezione introduttiva permette allo studente di acquisire le conoscenze preliminari di carattere teorico e metodologico necessarie per la comprensione e analisi di casi studio inerenti all'educazione comparata contemporanea.</p> <p>Modulo II: L'educazione comparata oggi: sfide globali e prospettive contemporanee</p>

Oggetto: metodo comparativo e le sfide attuali dell'educazione comparata.

Il secondo modulo si pone come obiettivo quello di contestualizzare in senso storico e sociale l'educazione comparata. L'educazione comparata oggi, nell'era della globalizzazione, della robotica, della post-umanità, della crisi umana ed educativa, dove colloca la sua indagine comparativa? Può tale indagine permettere conoscenze più profonde e complete degli aspetti educativi proprio perché è insito nella disciplina il carattere globale come presupposto essenziale della comparazione? Quali prospettive di indagine per rispondere alle esigenze e questioni educative della contemporaneità complessa e transnazionale?

Modulo III: *Comparare i sistemi educativi: Italia, Europa e realtà mondiali a confronto*

Oggetto: comparare i sistemi

Conoscenza di approcci teorici e metodologici nel contesto dell'educazione comparata come indagine entro i sistemi educativi e scolastici. Tale conoscenza teorica verrà elaborata e specificata all'interno di casi specifici di comparazione evidenziando limiti, punti di forza, possibilità di interazione tra vari sistemi educativi di differenti realtà nazionali, sovranazionali e mondiali (analisi del caso del sistema educativo cinese).

Modulo IV: *Comparare sistemi di politiche del lavoro e della formazione in prospettiva permanente*

Oggetto: comparare la declinazione delle politiche della formazione e del lavoro per gli adulti a livello nazionale ed europeo.

A livello di politiche nazionali italiane e sovranazionali europee è ormai considerato assodato il fatto che la formazione e l'arricchimento delle proprie competenze coinvolga l'individuo per tutto l'arco della vita. A questa strutturazione teorica e poi applicativa della formazione e dei processi di apprendimento si è giunti non solo per motivi teorico pedagogici che hanno evidenziato l'importanza di continuare a formarsi, ma anche per cause sociali, economiche e culturali.

In questo modulo si andrà ad analizzare secondo metodologia comparativa i sistemi di politiche del lavoro e della formazione così come vengono declinati in Italia e nel contesto Europeo evidenziandone fini, obiettivi, strategie.

Modulo V: *Europa e innovazione, sistema educativo e progresso tecnologico: quale rapporto oggi?*

Oggetto: conoscenza, tecnologia ed educazione analisi del rapporto contemporaneo con attenzione alla specificità italiana.

Si analizza il tema dell'innovazione e della tecnologia in rapporto al lavoro e alla sua divisione, all'economia e quindi al settore ricerca e sviluppo, e all'Università intesa come spazio formativo, educativo e apprenditivo in cui lo studente viene introdotto all'acquisizione delle competenze specifiche e necessarie per l'entrata nel mondo del lavoro

Modulo VI: *Differenti prospettive sull'Europa: quale direzione?*

Oggetto: insegnare l'Europa oggi

Come le nazioni appartenenti all'Unione Europea e l'Europa stessa educano e formano i giovani del domani? Quale finalità condivisa, quale direzione di senso guida l'Europa e i suoi differenti Stati membri nell'azione educativa? Si analizzano programmi, sistemi educativi, strategie formative che caratterizzano il sistema Europa andando a ricercare quelle pratiche che si indirizzano verso una visione di cittadinanza europea e siamo chiamati oggi a dire consopolita.

Modulo VII: *Comparare i tempi: Gandhi, Milani e lo scoutismo in prospettiva storico-comparativa*

Oggetto: analisi comparativa dei fatti e delle teorie educative in chiave storica.

Il modulo introdurrà, come fatto per l'educazione comparata dei sistemi, la comparazione dei tempi in ambito educativo e pedagogico. Infatti non solo è possibile, come abbiamo visto, comparare sistemi, ma anche fatti di carattere educativo e correnti che hanno caratterizzato determinate epoche storiche e luoghi. In particolare nella prima parte si analizzeranno gli elementi teorici e metodologici che caratterizzano l'educazione comparativa declinata in chiave storica e storiografica: si analizzano approcci storici all'educazione comparata, prospettive teoretiche principali, strategie per comparare i tempi con relativi problemi della comparazione storica. Proseguendo, nel corso del modulo, verso la sezione applicativa si indagheranno in chiave comparativa da un lato la figura di Gandhi e Don Lorenzo Milani, dall'altro pratiche di educazione non formale come lo Scoutismo, di modo da dare una visione più completa di analisi comparative che abbracciano pratiche educative, esigenze sociali e epoche storiche differenti.

Modulo VIII: *Comparare le culture: libertà e spiritualità nelle differenti prospettive religiose. Quale possibile rapporto nella promozione della dignità umana?*

Oggetto: comparare culture, dimensioni valoriali e prospettive etiche.

Nella prima parte si introdurrà il concetto di cultura attraverso la sua genealogia insieme alle metodologie inerenti alla comparazione di sistemi culturali. Perché è importante parlare di comparazione delle culture, quali valori e interessi per l'educazione stessa? Cosa intendiamo per cultura e quale rapporto con la riflessione educativa e la formazione umana? Perché l'educazione è sempre un fatto culturale?

Nella seconda parte si declineranno le istanze teoriche iniziali nell'indagine comparata del rapporto libertà e spiritualità nelle più grandi espressioni religiose attuali ed esistenti ancora oggi, ricercando, nella comparazione, quegli elementi che legano, imprescindibilmente, libertà, spiritualità e fioritura della dignità umana. Se libertà non è solo libertà da qualcosa, ma libertà di fare e di essere a seconda dei nostri valori e se la felicità umana si basa su una visione onnilaterale dell'umano, allora la spiritualità è vista come una delle dimensioni antropologiche importanti per la realizzazione di una piena libertà e dignità umane.

	<p>Il programma del corso è costituito dalle dispense e dai corrispettivi video, in base a tali materiali è organizzato l'esame finale. A esclusivo titolo di approfondimento, si indicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BREY M., Educazione comparata. Approcci e metodi di ricerca, Milano, Franco Angeli, 2009. • BURNS J. R., WELCH A. R., Prospettive contemporanee di educazione comparata, Catania, Le Nove Muse, 2002. • CHIARANDA M., Storia comparata dell'educazione. Problemi ed esperienze tra Otto e Novecento, Milano, Franco Angeli, 2010. • <p>A causa della natura del corso, comparativa e interdisciplinare, si preferisce offrire indicazioni di approfondimento più specifiche alla fine di ogni dispensa.</p>
<p>Per studenti ERASMUS</p>	<p>ERASMUS Students: The program consists of reading parts, agreed with the teacher, of one of the following texts made available from the teacher:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MANZON M., Comparative Education: The Construction of a Field, London-New York, Springer, 2011. • ZAJDA J., BIRAIMAH K., GAUDELLI W., Education and social inequality in the Global Culture, London-New York, Springer, 2008. • ACOSTA F., NOGUEIRA S., Rethinking Public Education Systems in the 21st Century Scenario. New and Renovated Challenges between Policies and Practices, Rotterdam, Sense, 2017. • VAVRUS F., BARTLETT L., Critical Approaches to Comparative Education. Vertical Case Studies from Africa, Europe, the Middle East, and the Americas, New York, Palgrave Macmillan, 2009. <p>The students can choose to perform the exam in oral or written form. The written form will be structured with 30 test</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame viene svolto in uno dei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esame in forma scritta. Composto da tre domande a risposta aperta, e tre domande a scelta multipla. Le domande a risposta aperta sono coerenti con le macro-aree del programma di studio. Le domande a scelta multipla sono coerenti con i test formativi presenti alla fine di ciascun modulo. • Esame orale. Si tratta di un colloquio volto ad accertare le conoscenze e i saperi maturati dal candidato relativamente alle macro-aree del programma di studio. Il colloquio parte da argomenti di particolare interesse identificati dal candidato, con possibilità di esporre una propria indagine comparativa su un caso specifico di proprio interesse, e procede con un sondaggio conoscitivo di altre parti del programma con attenzione agli studi di caso trattati e approfonditi nel corso che permettono di esprimere un apprendimento sia teorico che critico-ragionato. <p>Indicatori con i quali vengono valutate le prove scritte, relativamente alle varie domande:</p> <p>Pertinenza di contenuto 0-2 punti Argomentazione del contenuto 0-1 punto Qualità del contenuto 0-1 punto Competenze di ragionamento critico 0-1 punto Personalizzazione nella elaborazione 0-1 punto Produzione di esempi all'interno delle risposte 0-2 punti Totale: 8 punti per domanda = 24 punti</p> <p>Il punteggio rimanente sarà attribuito in conseguenza della performance nelle tre domande a scelta multipla (2 punti a domanda = 6 punti)</p> <p>Come indicato sopra, in sede d'esame vengono valutati con specifico punteggio, singolarmente attribuito, i seguenti lavori preliminari: partecipazione alle 3 e-tivity (1 punto per ciascuna e-tivity svolta appropriatamente, per un massimo di 3 punti). Per maggiori informazioni si consultino i relativi spazi virtuali.</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di "videoconferenza": http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-formazione (le ore indicate non come lezione, ma come "videoconferenza" sono dedicate al ricevimento studenti, sia in presenza che online, alla risposta a chiarimenti, a necessità varie di delucidazione).</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente (anche a distanza, con modalità telematiche) in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. Si auspica, tuttavia, che lo studente che chiede la tesi abbia prima sostenuto gli esami della docente.</p>

Percorso di ricerca

Il percorso di ricerca professionale si svolge presso l'Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con Prof.ssa Rita Minello.

La ricerca si collega al SSD M/PED-02 precisamente alle cattedre di Storia sociale dell'educazione (Scienze della formazione e dell'educazione L-19) e Educazione comparata (Scienze pedagogiche LM-85) di cui si ha la titolarità.

La prospettiva di ricerca si sviluppa attraverso il filone del Capability Approach (Amartya Sen e Martha Nussbaum) declinati attraverso le caratteristiche più significative dell'educazione sociale, di cui si indagano le coordinate trasformative sulla base della capacitazione e dei funzionamenti. La ricerca consiste in un'indagine sulle connessioni tra giustizia sociale, pedagogia critico-radical, declinate attraverso prospettive epistemologiche, teoriche e applicative. In particolare, la ricerca si occupa dei paradigmi educativi, filosofici e culturali che stanno alla base del Capability Approach. Sul piano della storia sociale si procede ad una mappatura delle correnti di pensiero che hanno caratterizzato l'epigenesi dell'educazione e della formazione e il loro riposizionarsi rispetto ai principi del Capability Approach. Ciò anche al fine di consolidare alcuni elementi utili alla formazione del personale scolastico, alla costruzione dell'identità professionale, all'identificazione di metodologie e/o strategie della ricerca formativa ed educativa che meglio promuovono sistematica fertilizzazione incrociata tra i diversi campi disciplinari, per consentire un approccio integrato basato sulle capacitazione.

PERCORSO A: l'ipotesi di ricerca parte dal presupposto secondo cui l'educazione abbia una funzione sociale e culturale. Pertanto, la sfera educativa può trovare nell'etica un orizzonte fecondo per riscoprire il suo grande valore sociale e culturale. L'orizzonte etico-ontologico a cui si fa riferimento è quello del Capability Approach visto come terreno fertile per una critica riflessione sui fini, metodi/mezzi e presupposti dell'educazione e dei suoi spazi formali, informali e non formali. Può l'approccio alle capacitazioni essere un valido orizzonte antropologico, etico e ontologico su cui basare una riflessione educativa e pedagogica ricca di senso e capace di rispondere alle esigenze sociali, storiche, economiche e culturali dell'età contemporanea?

PERCORSO B: In particolare si porta avanti la riflessione sul binomio giustizia-educazione in un orizzonte multidisciplinare che intreccia il percorso storico, pedagogico e filosofico nello studio dei sistemi culturali in cui si generano linguaggi, culture, valori, teorie e pratiche educative, sociali e pedagogiche. Partendo dal presupposto che l'essere umano è inserito storicamente, socialmente e culturalmente, in quali luoghi si generano saperi e pratiche educative, nonché linguaggi e significati culturali? Partendo da un'analisi critica del contesto storico, sociale, politico ed economico contemporaneo da cui emergono evidenti criticità e fragilità che attanagliano tanto l'essere umano e la vita sociale, quanto il mondo educativo e pedagogico, si analizzano differenti autori (Don Milani, Paulo Freire, Antonio Gramsci etc.) che si sono occupati di educazione sociale per evidenziare elementi di criticità e possibili soluzioni in vista di una educazione socialmente e culturalmente responsabile.

Posizioni attualmente ricoperte

- Titolare del corso di Educazione comparata SSD M/PED-02 (9CFU), Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Scienze pedagogiche LM-85, dall'A.A. 2018-2019.
- Titolare del corso di Storia sociale dell'educazione SSD M/PED-02 (9CFU), Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Scienze dell'educazione e della formazione L-19, dall'A.A. 2018-2019.
- Cultrice del settore scientifico disciplinare SSD M/PED/02, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2017/2018.
- Collaboratrice di ricerca, per settore scientifico disciplinare SSD M/PED/02, della Prof.ssa Rita Minello, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2015/2016 a tutt'oggi.
- Attività di ricerca, produzione di strumenti di analisi, docenza e attività di formazione per un totale di 10 CFU Storia della pedagogia SSD/MPED-02, Corso intensivo di formazione in Educatore socio-pedagogico (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2018/2019.
- Attività di ricerca, produzione di strumenti di analisi, docenza e attività di formazione per un totale di 12 CFU, Master Universitario di I livello in Educatore dei servizi per la prima infanzia (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2017/2018.
- Attività di docenza-tutoraggio scientifico per project work finale per un totale di 4CFU, Master Universitario di I livello in Consulenza pedagogica nei contesti educativi di formazione permanente (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, A.A. 2017/2018.

Curriculum Studiorum

- Laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, indirizzo Etica e vita sociale, con tesi di laurea in Etica ed economia: "Un progetto di giustizia globale: Thomas Pogge e Amartya Sen a confronto". Relatrice Prof.ssa Benedetta

- Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 13 Aprile 2013. Votazione 110/110 cum laude.
- Laurea triennale (titolo per accesso alla magistrale) in Filosofia L-39 in Filosofia morale: “John Rawls vs Thomas Pogge? Teorie della giustizia a confronto”. Relatrice Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 18 Novembre 2010. Votazione 110/110 cum laude.
 - Seconda laurea in Scienze dell’educazione e della formazione L-19 in Storia Sociale dell’Educazione: “Teorie pedagogiche e Capability Approach: verso una nuova responsabilità sociale dell’educazione”. Relatrice Prof.ssa Rita Minello, Università Niccolò Cusano-Roma. Conseguita il giorno 2 Novembre 2017. Votazione 110/110 cum laude.
 - Diploma di Maturità classica, Liceo Classico Giacomo Leopardi Macerata. Conseguita il 10 Luglio 2007.

Pubblicazioni scientifiche

ARTICOLI IN RIVISTA

- TONA E. (2018), [Articolo in rivista Fascia A]. Responsabilità sociale dell’educazione: Paulo Freire e Capability Approach in dialogo / Social Responsibility for Education: Paulo Freire and Capability Approach in dialogue. *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico Vol. 2. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E. (2018), [Articolo in rivista Fascia A]. Paulo Freire precursore della pedagogia critica / Paulo Freire precursor of Critical Pedagogy / *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico Vol. 2 Supplemento. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E. (2017), [Articolo in rivista Fascia A]. Libertà sostanziale e capacità: il ruolo dell’educazione nella teoria del Capability Approach / Substantial Freedom and Capabilities: the role of education in the Capability Approach Theory. *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico XV (2) supplemento, pp. 185-192. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E., (2015), [Articolo in rivista Fascia A]. The Logos of Life. Autopoiesis, Ontopoiesis e Meta-Ontopoiesis. Tymieniecka A. (a cura di), *From Sky and Earth to Metaphysics*, in «*Analecta Husserliana. The Yearbook of Phenomenological Research*», V. (CXV), pp. 17-23. New-York/Londra. Springer. ISBN 978-94-017-9062-8 (print) – ISBN 978-94-017-9063-5 (eBook).

Altre pubblicazioni

- TONA E., “Un progetto di giustizia globale: Thomas Pogge e Amartya Sen a confronto”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 13 Aprile 2013.
- TONA E., “John Rawls vs Thomas Pogge? Teorie della giustizia a confronto”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 18 Novembre 2010.
- TONA E., “Teorie pedagogiche e Capability Approach: verso una nuova responsabilità sociale dell’educazione”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Rita Minello, Università Niccolò Cusano-Roma. Conseguita il giorno 2 Novembre 2017.
- TONA E., “On The Possibility to Accomplish Justice: the Value of Public Reasoning” nel Progetto International Program in Applied Ethics presso l’Università Cattolica di Lovanio (Belgio) promosso dall’Università degli Studi di Macerata e la Radboud University of Nijmegen (Paesi Bassi).

Riconoscimenti per attività scientifica e l’affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

- Società AIRIcerca (International Society for Italian Researcher) dall’ A.A. 2017-2018.
- Dall’A.A. 2015/2016 iscritta alla Società di ricerca SIREF-Società italiana di ricerca educativa e formativa.

Altre esperienze professionalizzanti

- Acquisizione idoneità di dottorato in riferimento al XXXIV ciclo presso Università degli Studi di Roma Tre A.A. 2018-2019.
- Revisore Per la rivista di fascia A *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and*

Teaching dall'A.A. 2017/2018.

- Collaboratrice di ricerca per la cattedra di Storia sociale dell'educazione della Prof.ssa Rita Minello, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2015/2016 al A.A. 2017/2018.
- 2015/2016: Partecipazione (bando di concorso competitivo per titoli) alla "SIREF SUMMER SCHOOL 2016" in "Generative Education: vent'anni dopo il rapporto Delors". Modelli, principi e strategie della ricerca educativa per la scuola del XXI secolo tenutosi presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano Roma.
- 2011/2012: Svolgimento attività di collaborazione [vincitore di concorso interno per titoli] Senior Tutor di Ateneo, Università degli studi di Macerata.
- 2010-2011: Partecipazione (vincita bando di concorso competitivo per titoli ed esami) al Progetto di Ricerca in "International Program in Applied Ethics" presso l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio) promosso dall'Università degli Studi di Macerata e la Radboud University of Nijmegen (Paesi Bassi). Presentazione del Paper scientifico: "On The Possibility to Accomplish Justice: the Value of Public Reasoning".